

Quando ho realizzato il mio disegno pensavo che molta gente ritiene che la Gioconda è italiana e quindi ho voluto rappresentare i simboli della Francia, la nazione che tiene il quadro, e i simboli dell'Italia, lo stato di cui si pensa sia il dipinto.

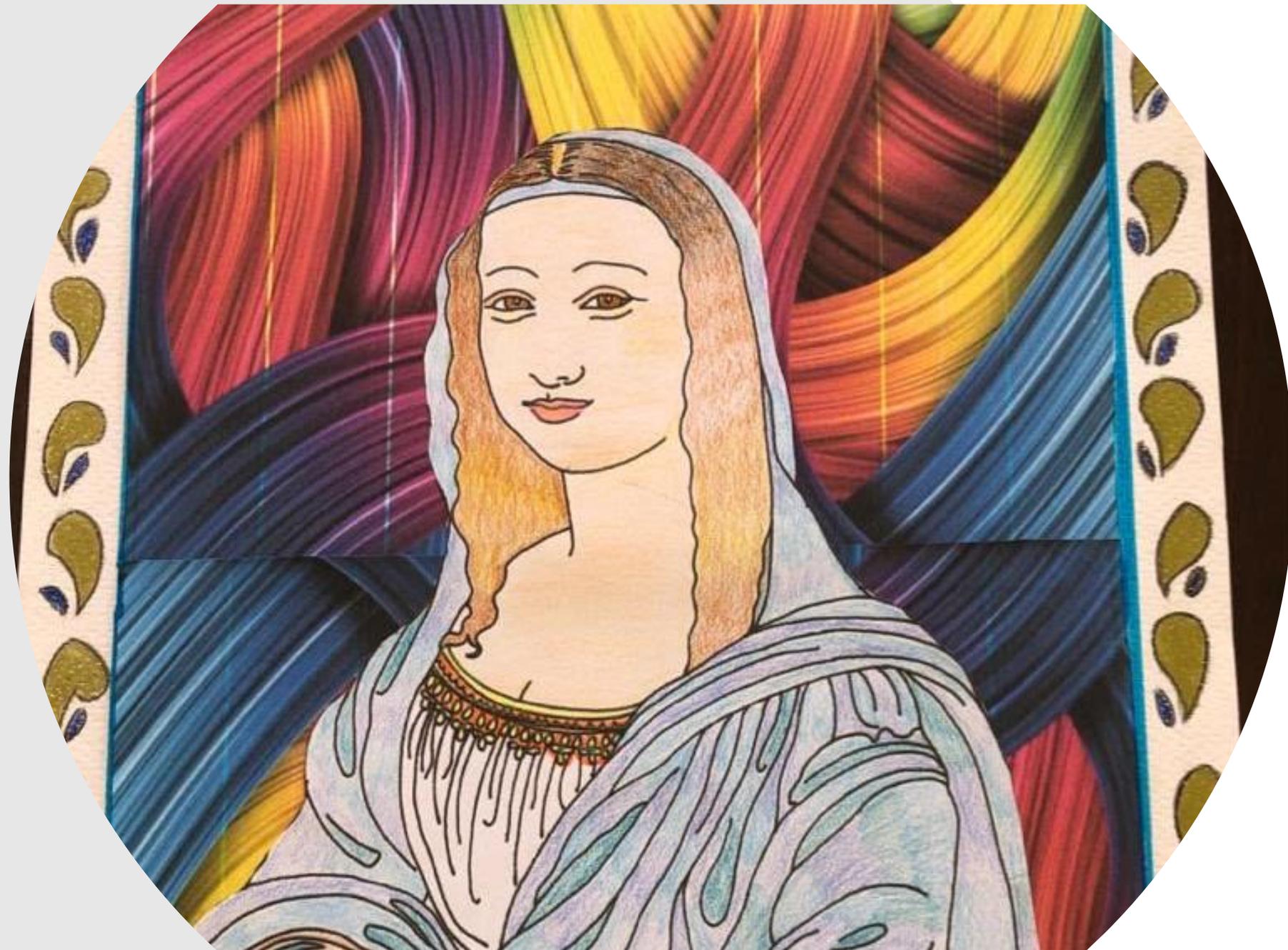




Il fascino della Gioconda ispirò molti artisti.



Ho scelto di rappresentare la Gioconda con un mantello chiaro che ricopre una maglietta bianca corniciata scura perché mi dà l'aria di purezza, semplicità e correttezza. Ho invece rappresentato sul suo volto la mia faccia per far capire che quello che sto rappresentando mi raffiguri. Quindi occhi scuri e capelli sfumati all'arrivo delle punte. Lo sfondo non l'ho scelto con un criterio. Mi sembrava adatto per rappresentare tutti i colori. La cornice oro e blu, mi è venuta in mente mentre coloravo la Gioconda. Ascoltando un po' di musica classica, che mi aiuta molto a relazionarmi con il compito, sono arrivata al termine.



**La mia Gioconda
non è uguale è
diversa perchè l'ho
fatta io.**

Lo sfondo è un'opera
che a me
personalmente
mi piace molto cioè
"NOTTE STELATA"

DI VAN GOGH,
il mio pittore
preferito.

LO SFONDO
L'HO FATTO IO
CON DELLA
PITTURA E CON
QUALCHE
TUTORIAL.

MATILDE BOSETTI



**LA MIA GIOCONDA NON SARA'
BELISSIMA MA PER ME E' UN' OPERA
D'ARTE.**

Ho deciso di rappresentare la mia Gioconda in questo modo per far si che le persone rispettino tutte le regole di questa situazione e per far si che, nonostante la noia, lo stare sempre a casa e, per alcuni, gli occhiali appannati, si indossi sempre la mascherina e ci si lavi bene la mani. Tutti insieme ce la faremo!!!



LA GIOCONDA
È STATA
DIPINTA
SFUMANDOLA
IN MODO CHE
CAMBIANDO
COLORE NON
SI CREASSE
UN
CONTRASTO.



TOMMASO CARRERA

Uno dei motivi del grande successo del ritratto è sicuramente lo sguardo e il sorriso, mutevoli, come se Monna Lisa cambiasse espressione a seconda della prospettiva visiva dello scrutatore, quasi a voler comunicare qualcosa. Siamo di fronte alla rappresentazione del «Mondo Interiore» che con questo ritratto ha sicuramente raggiunto il livello più alto.



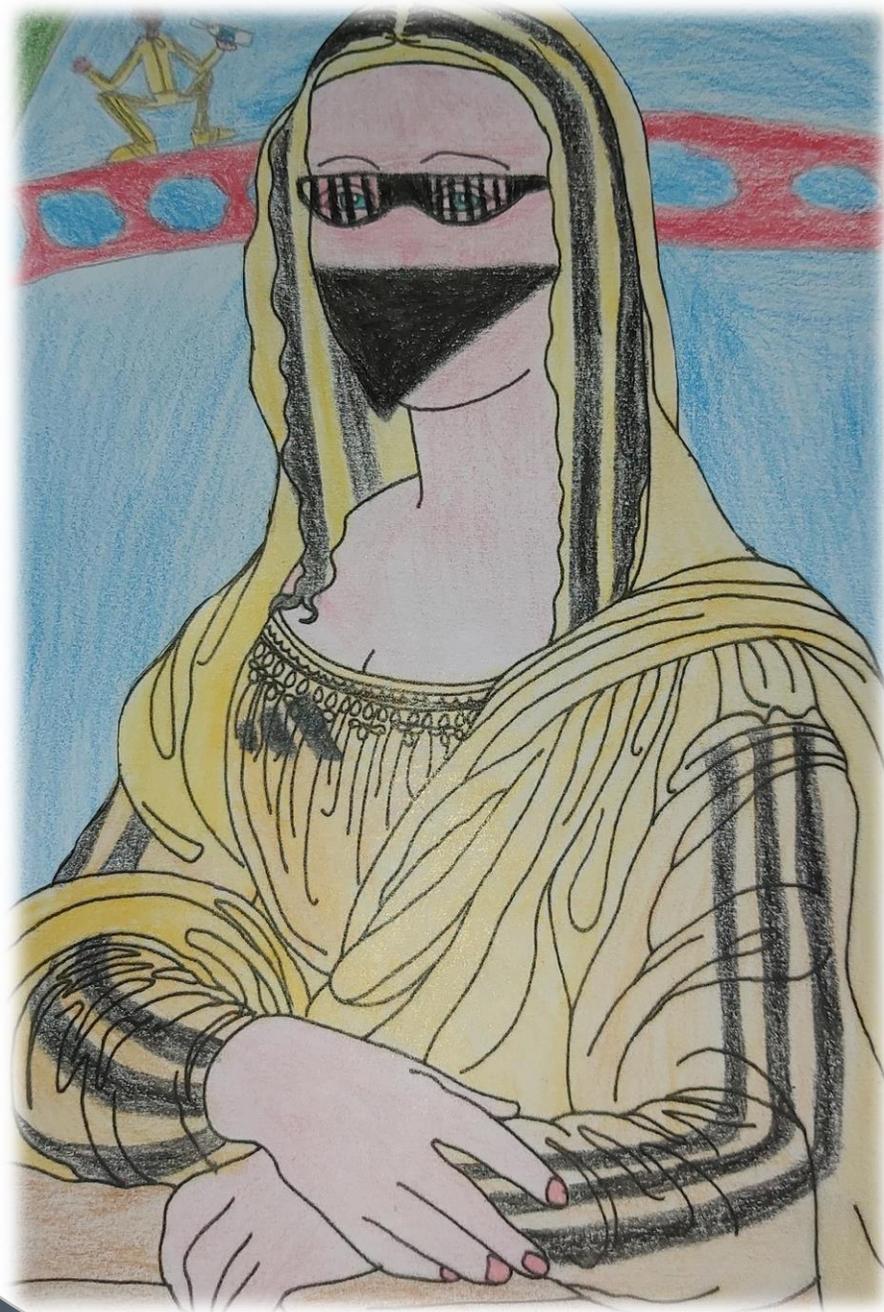
LA MIA GIOCONDA POP ART

Volevo disegnare una Gioconda moderna:

- Ho inserito la Gioconda in una città piena di grattacieli
- Ho scelto una tecnica tra i movimenti artistici moderni: pop art
- Pop art è un movimento artistico nato tra la fine degli anni '50 e l'inizio degli anni '60, è un'arte rivolta alla massa e non al singolo individuo



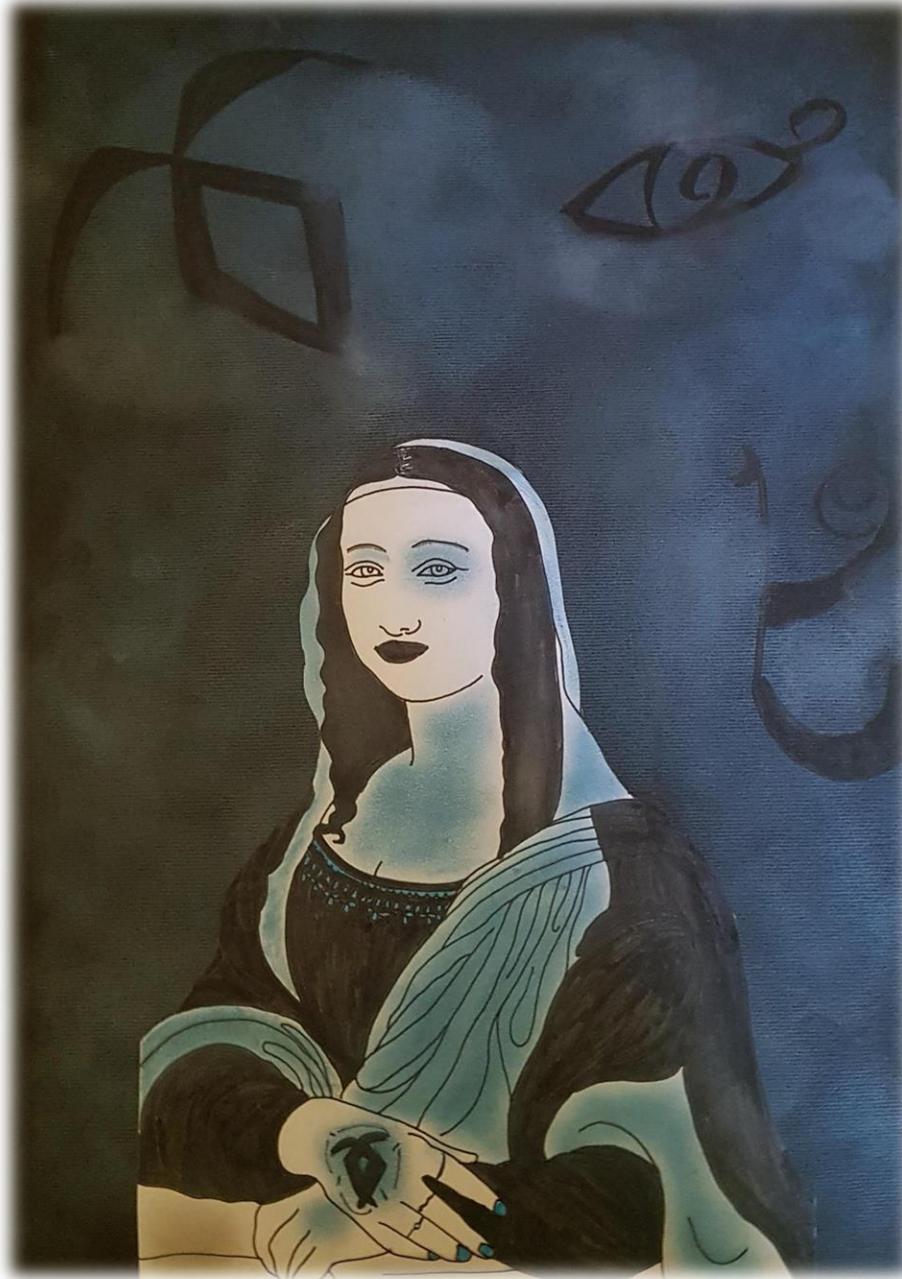
Opera iconica ed enigmatica della pittura mondiale, si tratta sicuramente del ritratto più celebre della storia nonché di una delle opere d'arte più note in assoluto. Il sorriso impercettibile del soggetto ha ispirato tantissime pagine di critica, letteratura, opere di immaginazione e persino studi psiconalitici. Sfuggente e ironica la Monna Lisa è stata di volta in volta amata e idolatrata, ma anche derisa o aggredita.



Ho rappresentato questa Gioconda per dimostrare la forza di continuare a combattere contro questo virus tramite le molte persone che lavorano in ospedale e anche noi rappresentati dalla mia Gioconda che siamo la sicurezza e la voglia di continuare.

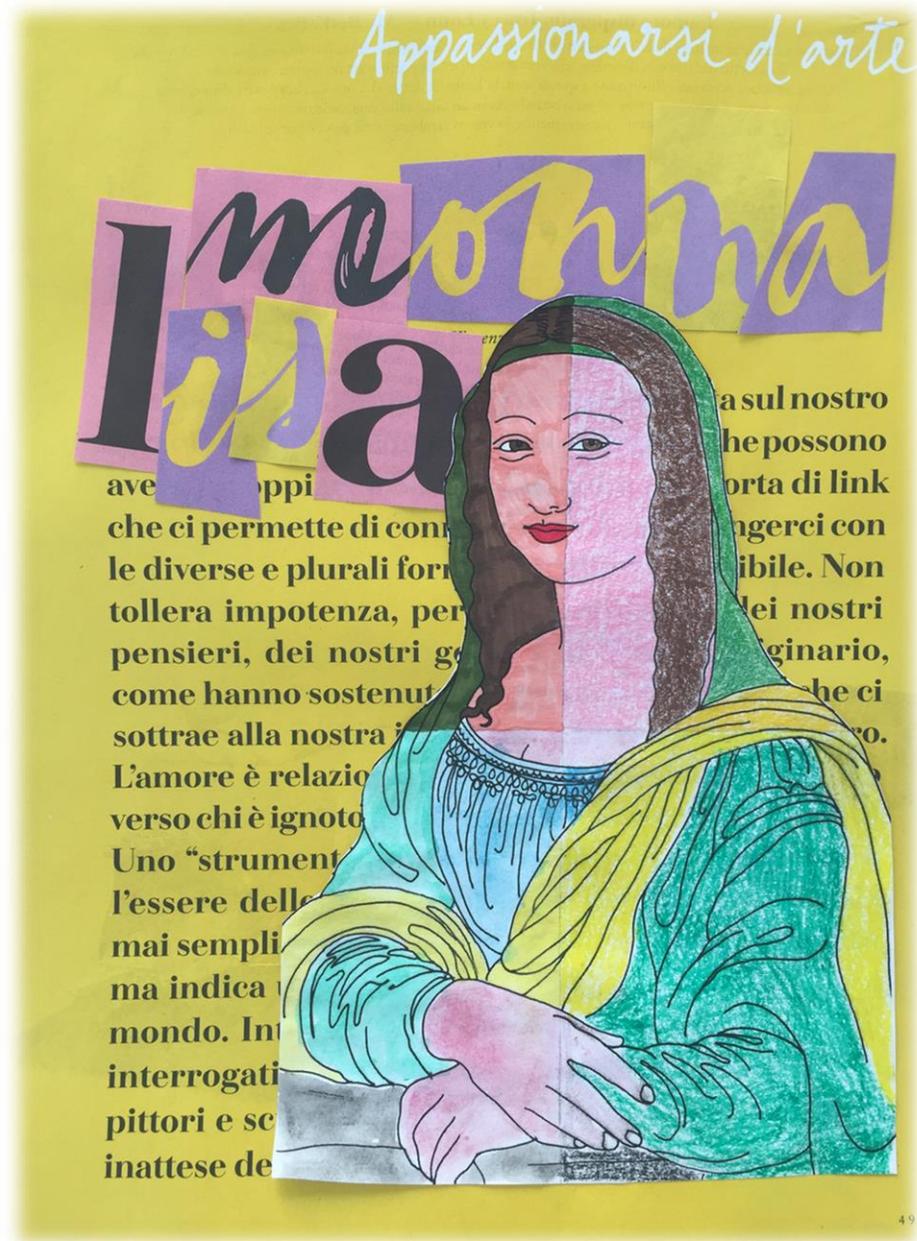


All'inizio pensavo di fare un altro disegno completamente diverso, ma poi per colpa di un errore ho dovuto cambiare tutta la progettazione del disegno. Il disegno rappresenta una persona non umana, infatti sulla mano ha disegnato un simbolo che la rappresenta. Poi ho pensato di disegnare altri simboli che rappresentassero altre persone come lei.

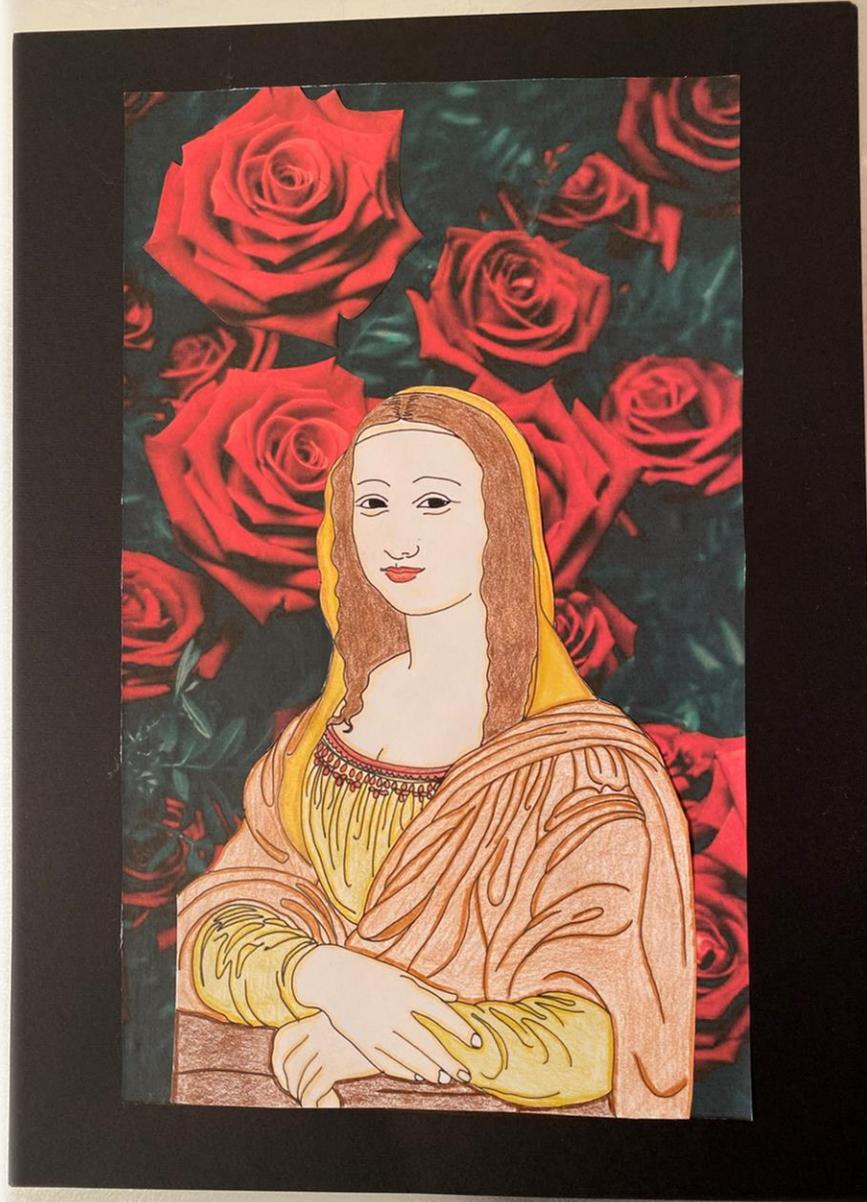


Gioconda
rimane una
delle opere
d'arte più
famose,
ammirate,
riconosciute,
fotografate,
reinterpretate,
pubblicizzate,
utilizzate del
mondo.

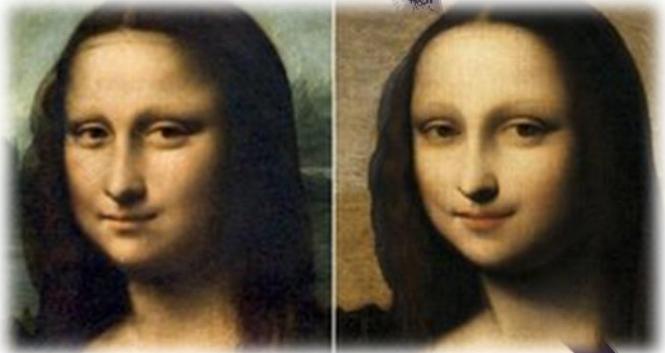
Questa è la
«mia»
Gioconda.



L'opera
rappresenta
tradizionalmente
Lisa Gherardini,
cioè
«Monna» Lisa
un diminutivo
di Madonna,
moglie di
Francesco
Del Giocondo.



**Leonardo
modificò il
dipinto più
volte nel
corso della
sua vita,
tre versioni
prima di
arrivare a
quella
attuale.**



Il capo è coperto
da un velo
trasparente che
ricade sulle spalle
in un drappeggio
i capelli sciolti e
pettinati con una
riga al centro,
con dei riccioli
sul collo e sulle
spalle.



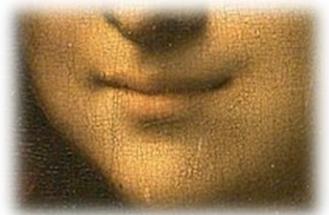
DISEGNO LA GIOCONDA A MODO MIO

*Mostra una giovane donna in
posa al di qua di un parapetto in
una veranda, tra due colonnine
di una loggia.*

*Braccio sinistro su
un bracciolo di una sedia
Mano destra: su quella
sinistra.*

*Verso lo spettatore
Sguardo e sorriso
Mutevoli.*

*Sorride lievemente
Il volto: emerge alla luce
Contorni sfumati
della figura:
fondono Monna Lisa col
paesaggio.*



*Lati della bocca e
angoli degli occhi si
perdono nell'ombra*

SIAMO DI FRONTE
ALLA
RAPPRESENTAZIONE
DEL «MONDO
INTERIORE» CHE CON
QUESTO RITRATTO
HA SICURAMENTE
RAGGIUNTO IL
LIVELLO PIÙ ALTO.



ALESSANDRO MANTEGAZZA

Ritrae giovane donna
con lunghi capelli
oscuri a metà figura
Inquadrata di tre
quarti

Busto rivolto alla
destra dell'osservatore
Il volto verso
l'osservatore
Mani incrociate
in primo piano
Le braccia si
appoggiano
probabilmente sul
bracciolo di una sedia
Indossa un sottile
abito scuro con ampia
scollatura sul petto.



Il capo è coperto
da un velo
trasparente che
ricade sulle
spalle in un
drappeggio
i capelli sciolti
e pettinati con
una riga al
centro, con dei
riccioli sul
collo e sulle
spalle.

Ho pensato di fare un collage con lo sfondo del mare incollando gli oggetti che lo inquinano perché il 22 aprile era la giornata della Terra.



CON QUESTO
DISEGNO HO
VOLUTO
RAPPRESENTARE IL
PIU' POSSIBILE LA
SITUAZIONE CHE
STIAMO VIVENDO
IN
QUESTI GIORNI DI
CORONAVIRUS.
UNA GIOCONDA
CON UNA
MASCHERINA
NERA IN SEGNO DI
LUTTO,
E SULLO SFONDO
IL SIMBOLO
DELL'AMUCHINA.

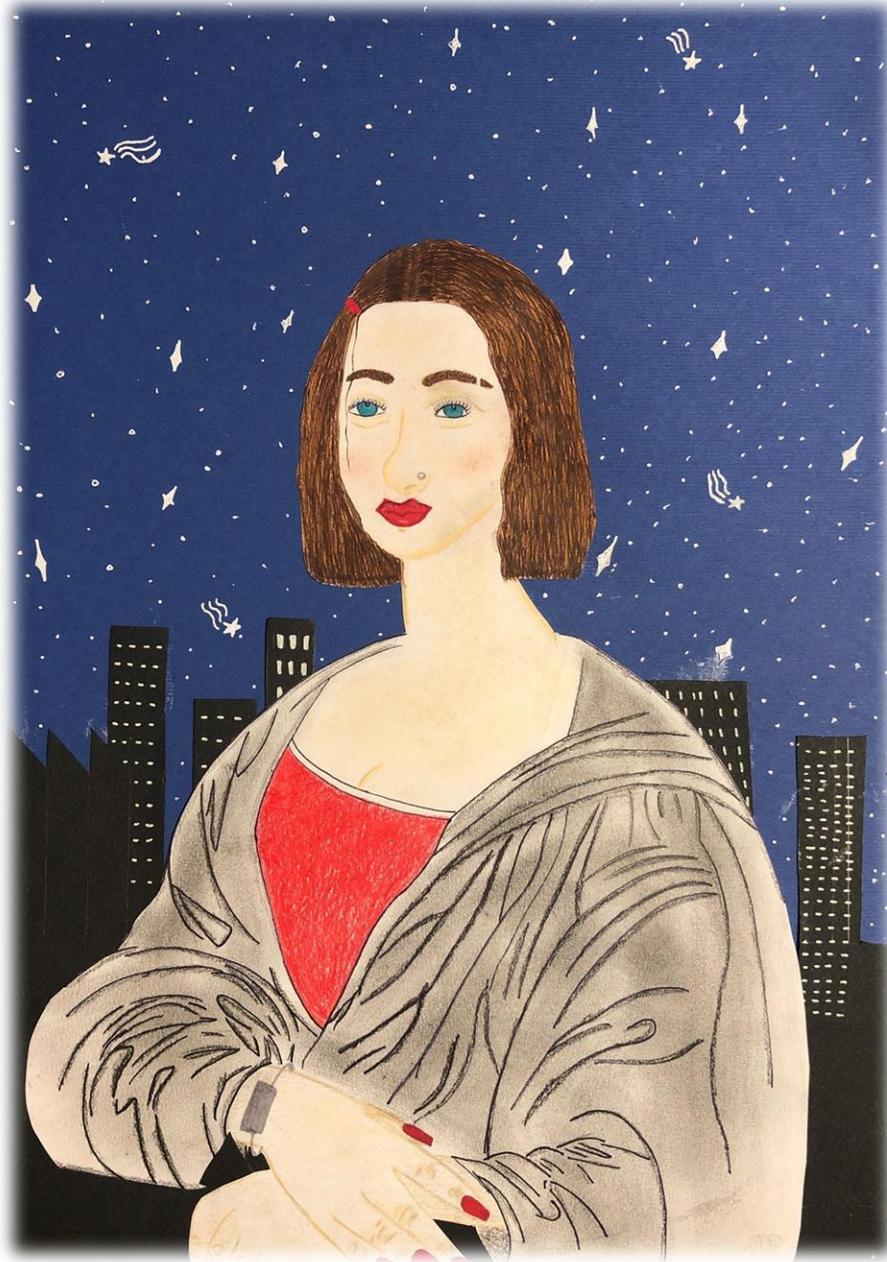


MENTRE COLORAVO
QUESTO QUADRO, IL
PIU' FAMOSO DI
LEONARDO DA VINCI,
ERO IMMERSO NEI
MIEI PENSIERI SU
COME COLORARE IN
MANIERA PRECISA E
CERCARE DI FARE
ANCH'IO UN'OPERA
D'ARTE.



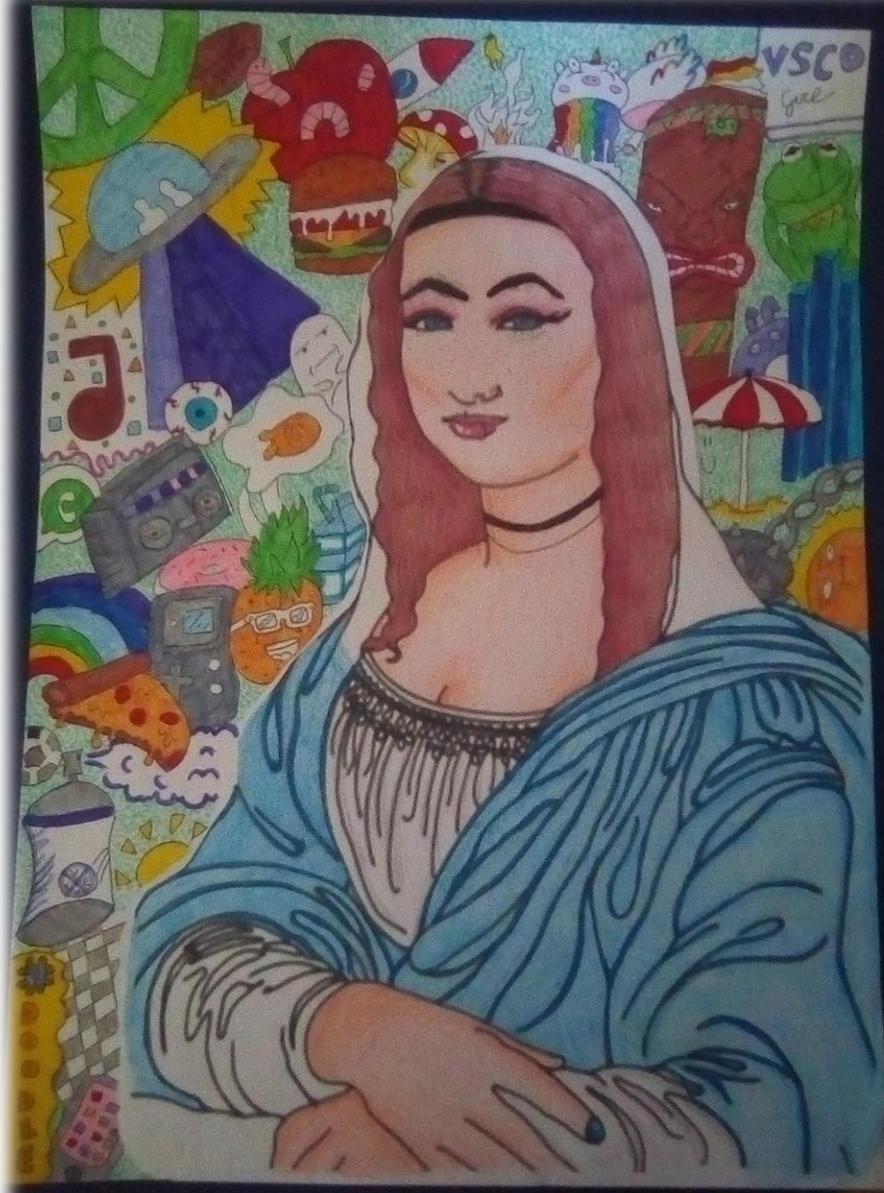
ALL'IDEA DI
FARE ANCH'IO
UN
CAPOLAVORO,
PROVAVO
EMOZIONI
CONTRASTANTI:
DA UNA PARTE
SENTIVO
FELICITA' PER
LA NUOVA SFIDA
NEL
CIMENTARMI IN
UN'IMPRESA
SIMILE, MA
ANCHE,
DALL'ALTRA,
PAURA PERCHE'
NON PENSAVO
DI ESSERE
ALL'ALTEZZA
DI QUESTO
COMPITO.

Ho pensato di realizzare la Gioconda in chiave moderna. Moderna è la sua rappresentazione come lo sfondo ricco di fabbriche e palazzi. L'unico elemento che resta inalterato nel tempo è il cielo.



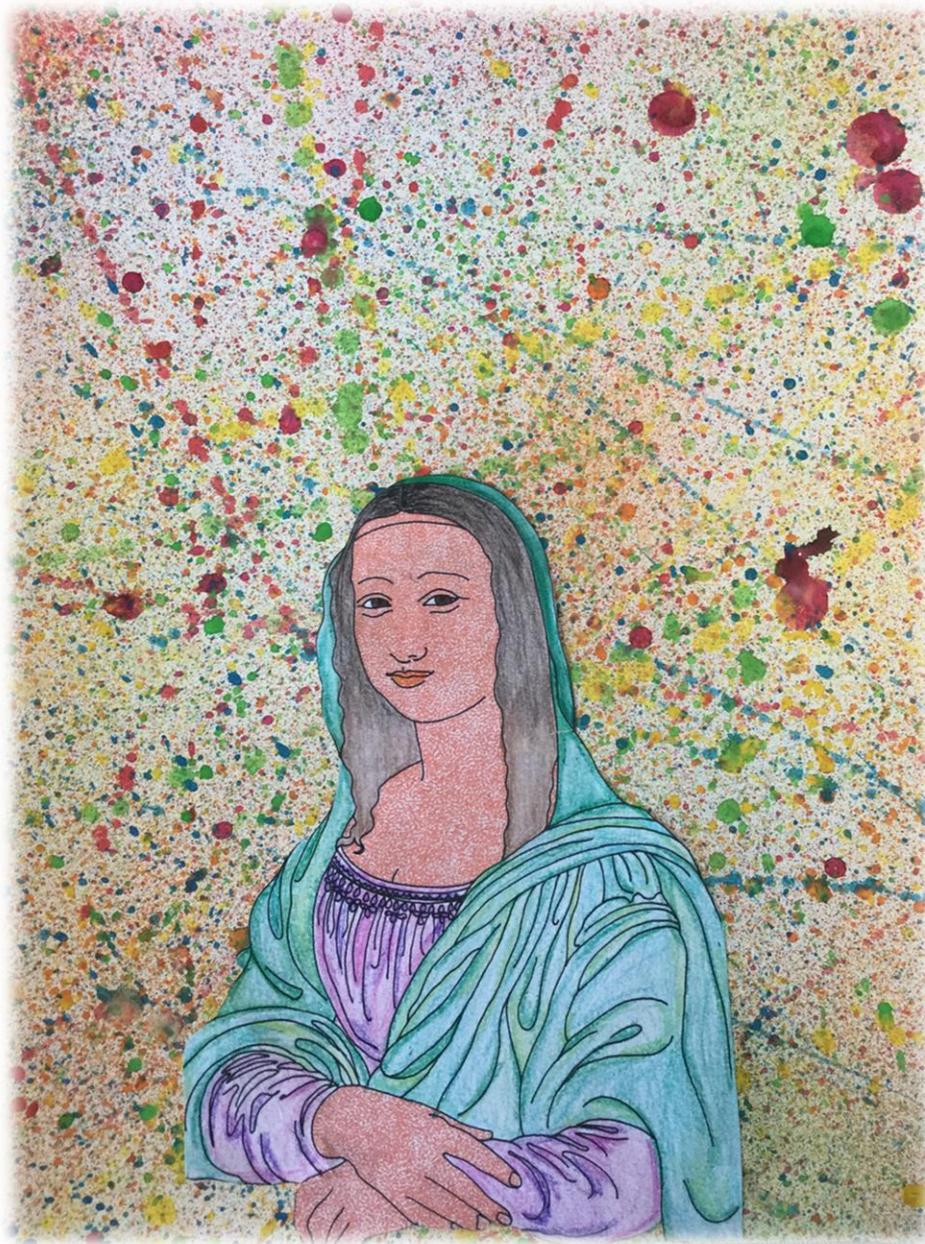
Leonardo
aggiunse
un'impeccabile
resa atmosferica,
che lega
indissolubilmente
il soggetto in
primo piano allo
sfondo.

Il ritratto mostra
una donna seduta
a mezza figura,
girata a sinistra,
ma con il volto
pressoché
frontale, ruotato
verso lo
spettatore.



Le mani sono
dolcemente
adagiate in primo
piano, mentre
sullo sfondo, oltre
una sorta di
parapetto, si apre
un vasto
paesaggio
fluviale.

La donna assume una posizione rivolta a sinistra del dipinto. Il viso però è quasi frontale e lo sguardo diretto verso l'osservatore. Sul suo viso mancano le sopracciglia e le fossette sulle guance. Essa veste con abiti dell'epoca: una veste scollata e ricamata sui bordi, sulle spalle porta uno scialle scuro e in testa un velo trasparente per «raccolgere» i capelli lunghi e ondulati.



Le mani sono in primo piano e in basso. Il braccio sinistro è appoggiato sul bracciolo della sedia. La mano destra invece poggia su quella sinistra con le dita aperte e atteggiate in modo elegante.